

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Autorità di Gestione

**Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo
Convergenza 2007-2013**

CAPITOLATO D'ONERI

Gara per l'affidamento a procedura aperta di un servizio di Valutazione in itinere del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo Convergenza" 2007-2013 – Asse III "Assistenza Tecnica".

CUP: F74H14000440006 - CIG 5928720683

DEFINIZIONI.....	2
ART. 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	3
ART. 2 FINALITA' GENERALI	3
ART. 3 LUOGO DI ESECUZIONE	4
ART. 4 OGGETTO DELL'APPALTO	4
4.1 OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	4
4.2 ATTIVITÀ	5
4.3 PRODOTTI	5
4.4 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DELLE VALUTAZIONI	9
ART. 5 <u>COMPOSIZIONE E REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO</u>	9
ART. 6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	10
ART. 7 DURATA DEL SERVIZIO.....	10
ART. 8 IMPORTO A BASE D'ASTA.....	11
ART. 9 ATTIVAZIONE, SOSPENSIONE E ULTIMAZIONE DELL'ESECUZIONE	11
ART. 10 CONSUNTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	11
ART. 11 MODALITÀ DI PAGAMENTO	12
ART. 12 OBBLIGO SULLA "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" LEGGE 136/2010	13
ART. 13 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	14
ART. 14 CAUZIONE DEFINITIVA.....	14

ART. 15	OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANODOPERA	15
ART. 16	RISERVATEZZA	16
ART. 17	RESPONSABILITÀ	16
ART. 18	SUBAPPALTO	17
ART. 19	PENALI	17
ART. 20	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	18
ART. 21	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO	18
ART. 22	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI	19
ART. 23	LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE	20
ART. 24	RINVIO.....	20

DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato e nella annessa documentazione sarà usata la seguente terminologia:

“**Aggiudicatario**” o “**Valutatore**”: soggetto singolo o consorziato o in forma di Raggruppamento Temporaneo d’imprese cui sarà affidata l’esecuzione del Servizio all’esito della presente procedura di gara;

“**AdG**”: l’ Autorità di Gestione del PON;

“**Capitolato**”: il presente capitolato d’oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio costituente parte della lex specialis;

“**Codice dei Contratti**”: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

”**CdS**”: il Comitato di Sorveglianza del PON;

“**CIA**”: il Comitato di Indirizzo e Attuazione;

“**Committente**” o “**Amministrazione**”: Ministero dell’Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007- 2013 Piazza del Viminale, n. 1 - 00184 Roma;

“**Contratto**”: il contratto che, all’esito della procedura di gara, il Committente stipulerà con l’Aggiudicatario, comprensivo del presente capitolato e di tutti i documenti posti a base della gara aggiudicata;

“**Disciplinare**”: il disciplinare di gara che fissa le procedure per la presentazione dell’offerta e per lo svolgimento della gara costituente parte della lex specialis;

“**PON**”: il Programma Operativo Nazionale;

“**Servizio**”: lo svolgimento delle attività di valutazione in itinere del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007-2013”, previste dal medesimo Programma all’interno dell’Asse III “Assistenza tecnica”, Obiettivo Operativo 3.2.;

“**QSN**”: il Quadro Strategico Nazionale;

“**SNV**”: il Sistema Nazionale di Valutazione;

“**UVAL**”: l’Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici

“**NUVAL**” : il Nucleo per il supporto tecnico alla valutazione ed al monitoraggio degli investimenti pubblici del Ministero dell’Interno.

“**Verbale di Consegna**”: l’atto nel quale l’Amministrazione, in contraddittorio con l’Aggiudicatario, indica la data di avvio dell’esecuzione del Servizio.

ART. 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Ministero dell’Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007-2013 Piazza del Viminale, n. 1 - 00184 Roma. Sito Internet: www.sicurezzasud.it.

ART. 2 FINALITA’ GENERALI

Il Servizio oggetto del presente Capitolato riguarda lo svolgimento delle attività di **valutazione in itinere** del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013”, previste dal medesimo Programma all’interno dell’Asse III “Assistenza tecnica”, Obiettivo Operativo 3.2.

La valutazione del Programma, coerentemente con gli enunciati del Quadro Strategico Nazionale, concorre all’alimentazione di forme di accompagnamento e di cooperazione interistituzionale finalizzate ad accrescere i livelli di operatività del Programma e a rafforzare le competenze tecniche e di governo dei diversi soggetti coinvolti nella sua attuazione.

Il Capitolato disciplina, in conformità alle prescrizioni del Regolamento Generale sui Fondi Strutturali Europei (Reg. CE 1083/2006 e s.m.i.), del Regolamento CE sul FESR n.1080/2006 e s.m.i. e del Regolamento di Attuazione CE n.1828/2006 e s.m.i, le procedure, i contenuti, le modalità e i criteri per l’affidamento del Servizio di valutazione *in itinere* del citato Programma Operativo.

ART. 3 LUOGO DI ESECUZIONE

Il Servizio dovrà essere eseguito presso l'Amministrazione e le sue articolazioni centrali e territoriali delle regioni "Obiettivo Convergenza " (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), nonché, ove ritenuto necessario da parte dell'Amministrazione, anche presso i Beneficiari.

ART. 4 OGGETTO DELL'APPALTO

4.1 Obiettivi del Servizio

Il Servizio costituisce una porzione delle attività valutative programmate all'interno del Piano di Valutazione previsto dall'art. 48 del Regolamento Generale sui Fondi Strutturali Europei (Reg. CE 1083/2006 e s.m.i.) e dal Quadro Strategico Nazionale e dovrà essere attuato nel rispetto dei principi fissati dal Titolo IV, Capo I, del citato Regolamento Generale.

L'obiettivo principale del Servizio è fornire tutti gli elementi conoscitivi e informativi necessari a supportare, in posizione di terzietà, l'Amministrazione nella gestione del Programma durante la fase conclusiva del ciclo di programmazione 2007-2013, sia a livello centrale che locale, mediante:

- una "valutazione degli interventi" (relativa al livello di azione e della pratica attuazione dei progetti finanziati) indirizzata principalmente alla verifica dell'utilità sociale degli stessi, cioè della loro capacità di fornire risposte pertinenti ai bisogni per i quali sono stati ideati, con specifico riferimento alle seguenti **aree tematiche rilevanti** per il Programma:
 1. miglioramento della gestione dell'impatto migratorio;
 2. implementazione dei sistemi di videosorveglianza;
 3. recupero e riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.
- una "valutazione complessiva del Programma", del suo funzionamento e dello stato d'avanzamento per Asse prioritario, con particolare attenzione alla dimensione territoriale dell'intervento.

La valutazione è finalizzata a consentire all'AdG di acquisire:

- un'analisi sulla rispondenza degli interventi alle caratteristiche del contesto;
- indicazioni sugli elementi cui prestare attenzione nell'attuale fase di realizzazione dei progetti;
- un'analisi dei risultati dei progetti e dello scostamento rispetto agli obiettivi iniziali;
- suggerimenti utili alla nuova programmazione.

Oltre a svolgersi secondo principi di efficacia, efficienza e pertinenza, il Servizio dovrà essere improntato ai principi di coerenza e di adeguatezza dell'azione pubblica rispetto ai problemi, nel quadro delle politiche di coesione 2007-2013.

Lo stesso si distinguerà radicalmente dalle attività di controllo e di assistenza tecnica e si collocherà lungo il ciclo di vita del Programma, intervenendo con modalità sue proprie.

4.2 Attività

Le attività oggetto del Capitolato, volte a rafforzare i profili strategici e operativi dell'azione amministrativa e articolate nelle quattro fasi della valutazione, distinte in strutturazione, osservazione, analisi e giudizio, impegnano il Valutatore indipendente esterno a:

- produrre analisi in grado di indirizzare l'azione amministrativa verso le operazioni che dimostreranno maggiore efficacia e di orientare le strutture amministrative coinvolte verso assetti organizzativi e procedurali idonei alla buona riuscita degli interventi;
- attivare procedure di valutazione in grado di produrre approfondimenti tematici (anche con indagini di campo) finalizzati a ricostruire specifici elementi del contesto sociale ed economico di riferimento, in modo da fornire all'Amministrazione una visione più chiara delle caratteristiche dei fabbisogni emergenti dal territorio e del loro cambiamento nel tempo per supportarne le scelte strategiche sulla base di precisi elementi conoscitivi;
- fornire un adeguato supporto a tutti i processi di autovalutazione interna dell'Amministrazione, predisponendo appositi strumenti che favoriscano attività di autoanalisi sui risultati raggiunti e sulle prestazioni organizzative e operative degli uffici coinvolti nella gestione della programmazione.

4.3 Prodotti

Il Valutatore dovrà produrre:

- n. 1 piano delle attività;
- n. 3 rapporti tematici;
- n. 2 report di avanzamento.

Oltre ai prodotti principali sopra indicati, dovranno essere predisposti a seguito di specifica richiesta e secondo le modalità e le tempistiche indicate di volta in volta dall'Amministrazione: note informative, sintesi degli elaborati anche a fini divulgativi, documenti di lavoro intermedi, presentazioni per riunioni.

Piano delle attività

Il Piano delle attività dovrà essere consegnato entro 20 giorni, solari e consecutivi, dalla data di avvio dell'esecuzione del Servizio indicata nel Verbale di Consegna e dovrà descrivere:

- il contesto in cui si inserisce il Servizio, con riferimento specifico a quanto previsto dal richiamato Piano di Valutazione, e una prima analisi delle condizioni di valutabilità degli ambiti in esame;
- le metodologie che si intendono adottare nella realizzazione del servizio;
- gli indicatori di valutazione;
- gli strumenti e le fonti informative;
- la tempistica di realizzazione delle attività, con l'articolazione temporale prevista per la formulazione alle diverse domande valutative;
- la modalità di gestione del progetto comprensiva della distribuzione delle attività tra i componenti del Gruppo di lavoro, con precisazione dei relativi livelli professionali, assicurando in caso di eventuali sostituzioni la piena corrispondenza tra i livelli delle nuove risorse e quelli delle precedenti;
- una prima definizione delle *domande di valutazione*, basandosi sulle risultanze della precedente Valutazione in Itinere del PON Sicurezza 2007-2013 e sull'osservazione delle questioni di maggiore urgenza e attualità emergenti dal contesto di riferimento e ipotizzate dal Piano di valutazione;
- i risultati attesi delle attività di valutazione;
- le modalità e gli strumenti di comunicazione dell'attività valutativa.

Il Piano delle attività dovrà essere approvato dall'Amministrazione entro 20 giorni dal ricevimento. Eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano dovranno sempre essere presentate all'Amministrazione per l'approvazione.

Il Piano delle attività costituisce vincolo contrattuale.

Rapporti tematici

I tre Rapporti tematici dovranno essere redatti a seguito di accurate indagini di campo, qualitative e quantitative, ed avranno ad oggetto le seguenti tematiche:

1. contributo al **miglioramento della gestione dell'impatto migratorio** e rispondenza degli interventi finanziati al contesto e alle politiche nazionali e comunitarie di integrazione con specifiche "*indicazioni di policy*" per la migliore gestione dei centri finanziati;

2. **potenziamento dei sistemi di videosorveglianza** al fine di comprendere se i sistemi finanziati con il Programma sono efficaci, innovativi, adeguati ai fabbisogni e coerenti con la strategia di intervento del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.
3. **recupero e riqualificazione dei beni confiscati** alla criminalità organizzata, con particolare riferimento agli effetti territoriali degli interventi.

I tre rapporti tematici saranno consegnati il primo entro 90 giorni decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del Servizio, il secondo entro 120 giorni con la medesima decorrenza, l'ultimo rapporto dovrà essere in ogni caso consegnato almeno 60 giorni, solari e consecutivi, prima della data di scadenza del contratto.

I rapporti dovranno essere elaborati con riferimento alle singole tematiche identificate e dovranno contenere, almeno, i seguenti elementi:

- *abstract* con illustrazione delle principali risultanze della valutazione, le conclusioni e le raccomandazioni;
- introduzione: oggetto e struttura del rapporto, con evidenza delle domande di valutazione individuate per l'area tematica di riferimento;
- inquadramento del tema di riferimento anche in relazione alla sua valenza generale rispetto allo sviluppo socio-economico e alla sicurezza dei territori target;
- descrizione del processo di valutazione;
- approccio metodologico: metodi utilizzati, criteri di giudizio, indicatori di valutazione, fonti dei dati e metodi di raccolta e convalida delle informazioni;
- risposte alle domande valutative con analisi e commenti delle informazioni quantitative e qualitative desunte da statistiche pubbliche, indagini o studi specifici, dati di monitoraggio dei progetti finanziati dal Programma nell'ambito del tema di riferimento, eventuali altre fonti;
- conclusioni e raccomandazioni, con riepilogo dei risultati dell'attività valutativa e formulazione di suggerimenti e proposte all'Amministrazione;
- documentazione a supporto che dovrà comprendere: le raccolte analitiche e complete dei dati raccolti ed elaborati; gli strumenti di rilevazione utilizzati (interviste, questionari focus group, etc.); le fonti informative secondarie utilizzate; le modalità di organizzazione ed esecuzione delle attività che prevedono l'utilizzo di tecniche tipiche della ricerca sociale; le modalità di quantificazione degli indicatori; eventuali documenti tabellari e cartografici elaborati a supporto dell'attività valutativa. Tutti i dati (in forma grezza ed elaborata) dovranno essere forniti all'Amministrazione su CD o DVD o supporto USB in formato

Microsoft Word per la parte di relazione, Microsoft Excel o Access per i dati alfanumerici.

Report di avanzamento

Dovranno essere prodotti 2 report di avanzamento, il primo entro 90 giorni decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del Servizio e, il secondo entro il 31.10.2015, finalizzati a valutare il funzionamento complessivo del Programma e l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei tre Assi prioritari, con particolare attenzione alla dimensione territoriale dell'intervento.

I rapporti dovranno essere elaborati tenendo conto dello stato di attuazione generale e delle differenze territoriali e dovranno contenere, almeno, i seguenti elementi:

- *abstract* con illustrazione delle principali risultanze della valutazione, le conclusioni e le raccomandazioni;
- introduzione: oggetto e struttura del rapporto, con evidenza delle domande di valutazione individuate (se del caso distinte per territorio);
- descrizione del processo di valutazione;
- approccio metodologico: metodi utilizzati, criteri di giudizio, indicatori di valutazione, fonti dei dati e metodi di raccolta e convalida delle informazioni;
- risposte alle domande valutative con analisi e commenti delle informazioni quantitative e qualitative desunte da statistiche pubbliche, indagini o studi specifici, dati di monitoraggio dei progetti finanziati dal Programma;
- focus territoriali in relazione alle specifiche problematiche e alle diverse esigenze;
- conclusioni e raccomandazioni, con riepilogo dei risultati dell'attività valutativa e formulazione di suggerimenti e proposte all'Amministrazione;
- documentazione a supporto che dovrà comprendere: le raccolte analitiche e complete dei dati raccolti ed elaborati, gli strumenti di rilevazione utilizzati (interviste, questionari focus group, etc.), le fonti informative secondarie utilizzate, le modalità di organizzazione ed esecuzione delle attività che prevedono l'utilizzo di tecniche tipiche della ricerca sociale; le modalità di quantificazione degli indicatori; eventuali documenti tabellari e cartografici elaborati a supporto dell'attività valutativa. Tutti i dati (in forma grezza ed elaborata) dovranno essere forniti all'Amministrazione su CD o DVD o supporto USB in formato Microsoft Word per la parte di relazione, Microsoft Excel o Access per i dati alfanumerici.

4.4 Disseminazione dei risultati delle valutazioni

Avvicinandosi il termine del periodo di programmazione, particolare importanza assume il valore delle esperienze maturate nell'ambito del Programma, ad ogni livello di responsabilità e per ogni funzione. A tale scopo, il Valutatore dovrà contribuire al processo di progressiva internalizzazione delle competenze da parte del personale dell'Amministrazione. In tale direzione, dovranno essere organizzate riunioni e incontri finalizzati alla disseminazione dei risultati delle valutazioni, sia all'interno dell'Amministrazione, sia presso soggetti esterni eventualmente indicati dall'AdG. Il Valutatore curerà per ciascun rapporto di valutazione anche materiale informativo adatto alla diffusione (ad esempio brochure, materiale da inserire sul sito web del Ministero, dvd, etc).

ART. 5 COMPOSIZIONE E REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO

Per l'espletamento del Servizio si richiede la costituzione di un gruppo di lavoro articolato in relazione alle principali attività oggetto del Capitolato.

Fermo restando il contributo di altre competenze ritenute necessarie, ai fini dell'esecuzione del Servizio il concorrente dovrà, pertanto, garantire l'operatività di un Gruppo di Lavoro con un personale in possesso delle caratteristiche minime di numero e di requisiti professionali di seguito prescritti:

- n. 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza in attività di valutazione di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei, che ricoprirà anche il ruolo di supervisore e coordinatore delle attività, di garante dell'unitarietà dell'esercizio del Servizio e di responsabile nei confronti del Committente dell'avanzamento del Servizio medesimo e dei risultati;
- n. 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza nel trattamento di dati statistici;
- n. 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza in consulenza e/o ricerca e/o valutazione sul tema dell'immigrazione;
- n. 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza in consulenza e/o ricerca e/o valutazione in ambito di tecnologie dell'informazione;
- n. 1 esperto senior con almeno 10 anni di esperienza in consulenza, e/o ricerca e/o valutazione sul tema della criminalità organizzata.
- n. 4 esperti junior con almeno 3 anni di esperienza in attività di monitoraggio e/o valutazione di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei;

La composizione del gruppo di lavoro di cui al presente art. 5, deve garantire complessivamente almeno 828 giornate/uomo lavorative per tutta la durata del Servizio, di cui minimo 388 giornate/uomo lavorative devono essere fornite complessivamente dagli esperti senior e 440 giornate/uomo lavorative dagli

esperti junior.

ART. 6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere coerente con quanto previsto dal citato Piano di Valutazione e dovrà essere impostato e svolto secondo i principi previsti dagli orientamenti comunitari e nazionali vigenti in materia. Il Valutatore dovrà tener conto degli eventuali approfondimenti e suggerimenti degli organismi nazionali e regionali di verifica della qualità della valutazione e del partenariato.

Nella realizzazione del Servizio, il Valutatore dovrà utilizzare tecniche e strumenti di analisi qualitativa (case studies, indagini, analisi documentali) e quantitativa (statistica descrittiva, analisi econometriche) in funzione degli specifici obiettivi di valutazione.

Il processo valutativo e i prodotti della valutazione saranno soggetti a verifiche e controlli qualitativi da parte dell'Amministrazione o di organismi qualificati (esterni e/o interni) da questa delegati, al fine di verificare l'adeguatezza e la rispondenza alla linee guida europee in materia.

Nello svolgimento del Servizio, il Valutatore dovrà:

- operare in stretto contatto con l'Autorità di Gestione;
- partecipare, in qualità di osservatore, al CdS del PON e, ove richiesto, alle riunioni del CIA, ai tavoli partenariali centrali e regionali e agli eventi promossi dal Programma;
- tener conto delle eventuali indicazioni provenienti dal CdS del PON;
- mantenere un adeguato rapporto, sotto il profilo metodologico ed operativo, con il SNV, con l'UVAL, in quanto soggetto coordinatore del SNV, e con il NUVAL.
- l'attività di valutazione dovrà obbligatoriamente adeguarsi, senza necessità di modifiche e integrazioni contrattuali, ad eventuali nuovi orientamenti che il SNV dovesse adottare in seguito;
- garantire un adeguato ed efficiente raccordo con le strutture di Assistenza Tecnica e di Monitoraggio del PON, incaricate dall'AdG;
- tenere conto delle eventuali riprogrammazioni del PON Sicurezza e adeguare l'attività valutativa alle modifiche apportate.

ART. 7 DURATA DEL SERVIZIO

La durata del Contratto decorre dalla data di avvio dell'esecuzione del Servizio, indicata nel relativo Verbale di Consegna di cui all'art. 9 del Capitolato.

Il Servizio deve concludersi entro il 31/10/2015.

ART. 8 IMPORTO A BASE D'ASTA

Il corrispettivo a base d'asta per la prestazione dei servizi sopra descritti è pari complessivamente ad **€ 486.400,00** esclusa IVA. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo degli oneri di sicurezza per rischi da interferenza relativi al Servizio, non soggetto a ribasso, è stimato in euro zero .

Il Concorrente deve indicare, in offerta, gli oneri di sicurezza da rischio specifico (o aziendali) la cui misura può variare in relazione al contenuto dell'offerta stessa, trattandosi di costi il cui ammontare è determinato da ciascun concorrente in relazione alle altre voci di costo dell'offerta.

L'importo grava sui fondi del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013" - Asse III "Assistenza Tecnica".

ART. 9 ATTIVAZIONE, SOSPENSIONE E ULTIMAZIONE DELL'ESECUZIONE

L'efficacia del contratto è condizionata all'esito positivo dei procedimenti di controllo.

L'avvio dell'esecuzione del Servizio dovrà avvenire entro 7 giorni solari e consecutivi dalla comunicazione dell'esito positivo del procedimento di controllo.

L'Amministrazione indice, entro il termine sopramenzionato, una riunione di coordinamento e redige apposito Verbale di Consegna in contraddittorio con l'Aggiudicatario.

ART. 10 CONSUNTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività svolte dovranno essere oggetto di analitica relazione con cadenza trimestrale da parte dell'Aggiudicatario.

Nella stessa relazione dovrà essere evidenziato l'impiego di risorse professionali effettuato nel periodo di riferimento.

Tali relazioni dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione entro trenta giorni, solari e consecutivi, dall'inizio del trimestre successivo.

Nel caso in cui l'approvazione delle relazioni non possa essere disposta per obiettiva inadeguatezza delle relazioni medesime, o anche per obiettiva inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti nel periodo di riferimento,

l'Amministrazione sospenderà il pagamento relativo sino a completa eliminazione delle carenze riscontrate.

ART. 11 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato sulla base delle fatture emesse dall'aggiudicatario secondo le modalità di seguito indicate:

- il 20% dell'importo contrattuale all'approvazione del Piano delle attività;
- il 20% dell'importo contrattuale al I Rapporto tematico;
- il 20% dell'importo contrattuale al II Rapporto tematico;
- il 20% dell'importo contrattuale al III Rapporto tematico;

- saldo pari al 20% dell'importo contrattuale a conclusione del Servizio, ad avvenuto positivo espletamento della verifica finale, da parte dell'Amministrazione, della regolare esecuzione delle prestazioni e dell'approvazione di una relazione finale delle attività.

Non è ammessa la cessione del credito.

I pagamenti intermedi saranno disposti, previo accertamento da parte dell'Amministrazione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, su presentazione della seguente documentazione, timbrata e siglata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante:

- relazione sull'attività svolta contenente la descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del gruppo di lavoro impiegato per il periodo di riferimento;

- una copia della nota di consegna dei documenti elaborati nel periodo di riferimento del pagamento intermedio, trasmessi all'Amministrazione;

- una tabella con l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, e dello stato di avanzamento delle prestazioni, in relazione a quanto previsto per il periodo di riferimento.

Il pagamento del saldo sarà disposto, previa positiva valutazione, su presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante:

- relazione finale sull'attività svolta contenente la descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del gruppo di lavoro impiegato per il periodo di riferimento;

- una copia della nota di consegna dei documenti prodotti nell'intero periodo di svolgimento del servizio, trasmessi all'Amministrazione;

- una tabella con l'indicazione delle giornate/uomo complessivamente impiegate nell'intero periodo di svolgimento del Servizio.

Il certificato finale di regolare esecuzione sarà consegnato al Valutatore.

Ai fini dell'ottenimento dei pagamenti, l'Aggiudicatario sarà comunque tenuto a far pervenire al Committente la documentazione di spesa nel formato e secondo le modalità e le specifiche tecniche e finanziarie, previste dalle procedure di rendicontazione e verifica sui fondi comunitari strutturali indicate dall'Autorità di Gestione del PON.

La liquidazione di ogni importo avverrà dal ricevimento della fattura, redatta nei modi di legge, emessa dall'Aggiudicatario a seguito della positiva valutazione da parte dell'Amministrazione della documentazione descritta ai punti precedenti.

Ulteriore copia della predetta fattura verrà rilasciata al Validatore, al fine dello svincolo parziale della fidejussione.

Al pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore è delegato il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e dei Programmi Operativi Nazionali subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello. Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.

ART. 12 OBBLIGO SULLA "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" LEGGE 136/2010

L'Aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.

Le transazioni verranno eseguite con gli strumenti e secondo le prescrizioni stabilite dall'art. 3 della citata legge n. 136/2010.

Nel caso in cui dette transazioni vengano eseguite in violazione del citato art. 3 della legge n. 136/2010, il Contratto sarà automaticamente risolto.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese l'impresa mandataria si impegna, nell'atto costitutivo del RTI e nel mandato irrevocabile con rappresentanza, a rispettare la legge n. 136/2010 nei pagamenti effettuati verso le mandanti.

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei contratti sottoscritti con la filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla esecuzione del Contratto.

ART. 13 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

I diritti di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e di altro materiale, anche didattico, creato, inventato, predisposto o realizzato dall'aggiudicatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del Servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione, che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale. Detti diritti devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

L'Aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione, anche in formato elettronico digitale, tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

ART. 14 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario sarà tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del Codice dei Contratti, per un valore pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara il possesso di tale certificato, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice

civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente del Codice dei Contratti.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Codice dei Contratti da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia fideiussoria dovrà essere corredata di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

ART. 15 OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANODOPERA

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

ART. 16 RISERVATEZZA

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e dati tecnici di cui l'Aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio devono essere considerati riservati e coperti da segreto.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del Servizio, di non divulgarli in alcun modo e in alcuna forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e documentazione.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di valutare l'opportunità della risoluzione del contratto per interruzione del rapporto di fiducia con l'Aggiudicatario.

ART. 17 RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

È inoltre responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili allo stesso o ai suoi dipendenti: pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento del servizio.

ART. 18 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nelle forme e con le modalità previste dell'art. 118 del Codice dei Contratti.

Nell'eventualità del subappalto, l'Aggiudicatario provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questo eseguite, ai sensi dell'art.118, del Codice dei Contratti.

L'Aggiudicatario è comunque responsabile, nei confronti del Committente, delle attività subappaltate e dei servizi resi dal subappaltatore ed esso risponde della qualità delle prestazioni subappaltate.

L'Aggiudicatario è, comunque, tenuto ad ottemperare a quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il Valutatore può, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione Committente, commissionare consulenze specifiche a soggetti qualificati senza che ciò costituisca subappalto.

ART. 19 PENALI

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio si riscontrassero non conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione procederà all'immediata contestazione all'Aggiudicatario delle circostanze rilevate, tramite raccomandata a/r anticipata a mezzo pec.

L'Aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipandole via pec), entro il termine perentorio assegnato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione, valutate le ragioni addotte, procederà all'applicazione delle seguenti penali:

- a) in caso di difformità rispetto alle attività da realizzare, stabilite ed approvate dall'Amministrazione nel Piano delle attività di cui al precedente art. 4, verrà applicata una penale per ogni inadempienza pari a € 200,00;
- b) per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;

Qualora la difformità e/o il ritardo nell'adempimento determinano un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 136 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'inesatto adempimento o il ritardo siano dovuti a forza maggiore o caso fortuito l'Aggiudicatario dovrà avvisare tempestivamente l'Amministrazione per mezzo raccomandata a/r anticipata via pec. L'Amministrazione, valutate le

cause degli inadempimenti o dei ritardi può decidere di non procedere all'applicazione delle penali.

ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere automaticamente e di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, nei seguenti casi:

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore di tutti o parte dei servizi oggetto di contratto;
- n. 3 (tre) contestazioni per difformità gravi ed immotivate rispetto alle modalità di esecuzione del Servizio come previste e approvate dall'Amministrazione nel Piano delle Attività di cui al precedente art.4;
- n. 2 (due) ritardi superiori a 30 giorni naturali e consecutivi nella consegna dei prodotti;

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in caso di inadempienze e inefficienze nell'esecuzione del Servizio, previa intimazione, a mezzo di raccomandata A/R, per porre fine all'inadempimento entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni e contestuale sospensione degli eventuali pagamenti in corso.

Con la risoluzione del contratto sorgerà nell'Amministrazione stessa il diritto di affidare al concorrente che segue in graduatoria, fino al quinto migliore offerente, la prestazione o la parte rimanente di essa, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente.

In caso di risoluzione la proprietà dei prodotti rimane di proprietà dell'Amministrazione.

ART. 21 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, non sarà dovuta alcuna somma all'aggiudicatario.

L'Amministrazione potrà unilateralmente recedere, in qualunque momento anche se siano già iniziate le prestazioni, dagli impegni assunti con il Contratto qualora, a proprio insindacabile giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti, i quali modifichino la situazione

esistente all'atto della stipula del Contratto e ne rendano impossibile la prosecuzione e sua conduzione a termine.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio, da parte dell'Amministrazione, di apposita comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a/r.

ART. 22 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alla gestione del rapporto contrattuale e agli adempimenti prescritti dal D.lgs.81/2008.

Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione.

Il Responsabile del trattamento competente di riferimento è il Responsabile Unico del procedimento.

Ai sensi dell'art. 29 del citato D.Lgs. 196/2003, l'Aggiudicatario assumerà la qualifica di Responsabile esterno del Trattamento per i dati trattati in esecuzione del Contratto, la cui titolarità resta in capo all'Amministrazione.

Tale qualifica avrà la medesima validità del Contratto e si considererà revocata a completamento delle prestazioni.

L'Aggiudicatario, in quanto Responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati personali, che avviene sia su supporto cartaceo sia informatizzato, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure amministrative.

L'interessato in ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003.

L'Aggiudicatario dovrà:

- dichiarare di essere consapevole che i dati oggetto di trattazione nell'espletamento del servizio sono dati personali e, quindi, come tali, soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- obbligarsi ad ottemperare agli obblighi previsti da D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- impegnarsi a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e ad impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato.

ART. 23 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana.

Per eventuali controversie concernenti le fasi del procedimento di gara è competente il TAR Lazio, mentre qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, sarà di competenza esclusiva ed inderogabile del Foro di Roma.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1 bis, del DLgs 163/2006, si dà atto che il Contratto non conterrà la clausola compromissoria.

ART. 24 RINVIO

L'esecuzione del contratto è regolata dal Bando, Disciplinare di gara, Capitolato d'Oneri, Vademecum del Beneficiario e dalle seguenti norme:

- a. la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- b. la legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni);
- c. il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni);
- d. il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- e. le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, e in particolare quelle relative alle procedure di gara europea aperta;
- f. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 - Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti
- g. le disposizioni previste dal Codice civile e dalle Leggi speciali, per quanto non espressamente regolato dalle leggi e dai regolamenti di cui ai precedenti punti (a), (b), (c), (d), (e), (f), in quanto compatibili con la Legge ed il Regolamento di contabilità generale dello Stato;
- h. Regolamento Comunitario n. 1080/06;

- i. Regolamento Comunitario (CE) n. 1083/2006;
- j. Quadro Strategico Nazionale adottato con decisione IP/07/1096 del 13 luglio 2007;
- k. Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo” – Obiettivo Convergenza 2007-2013, approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) 3981 del 17 agosto 2007.